

Ieri la cerimonia di intitolazione della struttura per disabili Nasce il Centro Mazzarone

Venti disabili, supportati da sei operatori e sei educatori, sono ospiti del Centro diurno per disabili gravi di Matera, gestito dalla Cooperativa "Meravigliosamente".

Il centro è stato intitolato a Rocco Mazzarone con una cerimonia che si è svolta ieri mattina alla presenza di autorità civili e militari e dei cittadini, che hanno assistito anche all'inaugurazione del busto in bronzo che ritrae il medico, originario di Tricarico, realizzato dall'artista materano Raffaele Pentasuglia. Ad aprire la serie di interventi è stato l'assessore comunale alla Programmazione Rocco Rivelli che ha evidenziato il ruolo di primo piano di Rocco Mazzarone al notevole fermento intellettuale e culturale che animò Matera negli anni Cinquanta del secolo scorso. «Per la sua straordinaria personalità per il suo consistente impegno nella scienza e nella società Rocco Mazzarone - ha detto il sindaco di Matera Salvatore Adduce - è una figura speciale nella nostra storia, perché con il suo operato ha dato un grande contributo alla nostra regione.

Un caro saluto voglio rivolgerlo a tutti gli ospiti di questo centro e alle loro famiglie e a tutti coloro che opereranno per il bene di queste persone». Dopo il saluto del presidente del Consiglio comunale Brunella Massenzio, è seguito l'intervento dell'assessore comunale alle Politiche sociali Antonio Giordano. «E' stato giusto - ha detto Giordano - intitolare questo centro ad un uomo che ha fatto tanto per la Basilicata e in particolare per le sue due città, Tricarico e Matera, nelle quali svolse gran parte della sua attività».

Durante la cerimonia l'assessore Giordano ha donato al vescovo un quadro in cartapesta, raffigurante la Madonna, e ha offerto un riconoscimento a Palma Giordano, presidente dei Lions Club Matera Host, per un progetto vacanza che ha riguardato 7 ragazzi del centro.

«La semplicità dell'uomo e

l'amore per il territorio - ha detto il consigliere comunale Saverio Acito - sono le particolarità che ricordo di Rocco Mazzarone, un uomo che si è dedicato con costanza agli altri». Un ricordo particolare lo ha espresso anche monsignor Salvatore Ligorio, arcivescovo della diocesi Matera-Irsina, che nel 1998 ebbe un incontro con Mazzarone. «L'incontro con quest'uomo - ha detto il vescovo - mi ha allargato gli orizzonti culturali; in lui ho visto anche tanta fede e la capacità di essere sempre al servizio degli altri». A ricordare la vita di Rocco Mazzarone, a nome anche delle sorelle Teresa e Filomena, è stata Carmela Biscaglia, vicedirettore della Deputazione Storia Patria della Lucania.

E' un momento importante - ha detto il presidente della Provincia Franco Stella - per ricordare un grande medico; ma è anche un momento importante per evidenziare l'importanza di questo centro, che sarà fruito da tutte quelle persone che hanno avuto la forza di affrontare la condizione della disabilità».

Un ringraziamento sentito a tutti coloro che hanno voluto questo centro, a coloro che opereranno tutti in giorni al servizio di chi ha più bisogno, a tutte le famiglie che hanno creduto e lavorato per una via d'uscita e a tutti i ragazzi che faticano per stare meglio con se stessi e con gli altri è giunto da Marco Rossi Doria, sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione.

«Un ringraziamento - ha detto l'onorevole - voglio rivolgerlo anche a tutti coloro che contribuiranno a tenere aperto e rendere funzionale questo centro nel tempo e con costanza. Per quanto riguarda il mio ricordo di Rocco Mazzarone posso dire che alla domanda su quale fosse il senso di un ospedale a Tricarico, mi rispose che il valore fondamentale era la partecipazione, la partecipazione di tutti i cittadini a qualcosa che serviva a tutta la comunità».

Mariangela Lisanti



Lo scoprimento del busto intitolato a Rocco Mazzarone al nuovo centro diurno per disabili gravi